



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Imola



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Lugo

Il C.A.I. in Cammino per salvare la Vena del Gesso Romagnola

Il Gruppo regionale del Club Alpino Italiano e le sezioni romagnole per la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale.

L'iniziativa proposta, **"In cammino per salvare la Vena del Gesso romagnola"** vuole offrire una visione d'insieme dell'immenso patrimonio naturalistico irriproducibile ospitato in un contesto di assoluta unicità, attraverso una serie di iniziative che si svolgeranno lungo la Vena del Gesso, composte da incontri pubblici, momenti di confronto ed escursioni tematiche guidate. Ma cosa rende la Vena del Gesso un ambiente così speciale?! Innanzitutto la storia geologica non solo della Regione ma di tutto il bacino del Mediterraneo: si tratta infatti di rocce evaporitiche risalenti all'ultima fase del periodo Messiniano (datato indicativamente 6,9-5,3 milioni di anni fa) quando, a seguito della chiusura del collegamento con l'Oceano Atlantico (attualmente in corrispondenza dello stretto di Gibilterra), il Mar Mediterraneo andò incontro ad una forte evaporazione, trasformandosi in una grande depressione desertica. La solubilità del gesso ha permesso la creazione di un importantissimo sistema carsico, fatto di grotte, valli cieche, inghiottitoi, doline, risorgenti, erosioni a candela, così importante da essere stato candidato, su iniziativa della Federazione Speleologica Regionale ER, a Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. Nell'area sono presenti oltre 280 grotte naturali, alcune delle quali, come la Grotta del Re Tiberio, frequentate dall'uomo sin dal periodo protostorico. Roccia "speciale" significa quindi habitat "speciali", inseriti nella Direttiva europea Habitat già dal 1992, caratterizzati da una biodiversità unica, sia animale che vegetale, sottoposta a misure di tutela fin dalla creazione del Parco Regionale nel 2005. Tutto ciò concentrato in una piccolissima porzione del territorio regionale, solo l'1 %, nel quale rientrano anche i gessi triassici ossia risalenti al Mesozoico.

Camminare per conoscere e conoscere per tutelare: le iniziative si prefiggono come obiettivo quello di fornire strumenti di conoscenza, organizzare momenti di riflessione e promuovere un'azione condivisa tra le comunità locali, le associazioni e i pubblici amministratori, affinché questo paesaggio unico venga salvaguardato. Ma da cosa?!

La multinazionale francese Saint Gobain nonostante i diversi vincoli di tutela sull'area, citati anche nel Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE), che la definisce *"patrimonio naturale unico dal punto di vista geologico/speleologico, naturalistico, paesaggistico e archeologico"*, ha recentemente avanzato la richiesta di un nuovo ampliamento del fronte di cava, nonostante il Rapporto ambientale dell'ARPA - Piano delle attività estrattive, già nel marzo 2001 evidenziava come *"nel corso degli anni ciò ha causato gravi alterazioni, con la modifica permanente dell'equilibrio idrologico ipogeo e di superficie o ne ha addirittura provocato la pura e semplice distruzione"*. Inoltre, come affermato nel Piano delle attività estrattive (PAE) *"l'area estrattiva ha profondamente e in modo irreversibile alterato e modificato la situazione originaria dell'affioramento della Vena dei Gessi."*

La Giunta Regionale, preoccupata per le conseguenze negative su un territorio che definisce un *"unicum a livello mondiale"*, ha dato incarico per uno studio sulla fattibilità e impatto ambientale ed entro giugno 2021 delibererà in merito.

Il Gruppo Regionale del Club Alpino Italiano, in sintonia con la propria *mission* e la propria attività, sostiene la necessità di tutelare la Vena del Gesso: lo statuto del CAI infatti sottolinea, fin dal primo articolo, come tra gli scopi dell'associazione ci sia lo studio delle montagne italiane e la difesa del loro ambiente naturale e l'articolo 5 del Bidecalogo, il codice di autoregolamentazione CAI in materia ambientale, sottolinea la criticità connessa all'utilizzo industriale del territorio. A ciò si aggiunge l'importante ruolo svolto dai Gruppi Speleologici delle Sezioni CAI, dai Comitati Scientifici e dalle Commissioni TAM per lo studio, la ricerca scientifica e la divulgazione naturalistica tra i soci, nelle scuole e nella cittadinanza.

Pertanto nell'incontro dei presidenti sezionali del 6 marzo u.s., ha deliberato la posizione contraria alla richiesta di ampliamento del fronte di cava.

L'eventuale espansione avrebbe come conseguenza una grave alterazione del territorio che negli anni ha già subito svariati danni a discapito di un ambiente di interesse naturalistico straordinario.

In questo contesto nasce dunque l'iniziativa "In cammino per salvare la Vena del Gesso Romagnola" il cui calendario iniziative, prevede nei week end di maggio e giugno, momenti di confronto sulle tematiche che caratterizzano il paesaggio: carsismo, geodiversità e biodiversità.

26/03/21

Il presidente
Massimo Bizzarri



Programma

con il patrocinio



Club Alpino Italiano
Gruppo Regionale Emilia-Romagna

Commissione Regionale CAIE-R T.A.M.
Tutela Ambiente Montano
Comitato Scientifico Regionale CAIE-R
Commissione Speleologica CAIE-R
Le sezioni del CAIE-R



09/05/2021 - Monte Mauro: La geodiversità nei gessi. Camminata guidata sul tema dei caratteri geologici che caratterizzano e rendono unica la Vena del Gesso. Durante tutta la giornata presidio con mostra e materiale informativo a Riolo Terme (Ra).

21/05/2021 - Borgo Rivola: Il patrimonio scientifico della Vena del Gesso e l'impatto antropico dell'estrazione. Conferenza pubblica alla sera sul tema "carsismo e acque sotterranee con J. De Waele (UniBo) e L. Piccini (UniFi).

23/05/2021 - Borgo Rivola: Il paesaggio carsico nei gessi. Visita al "Museo di Speleologia alla Casa Cantoniera ed esposizione della mostra. A seguire camminata guidata sul tema carsismo nei gessi.

05-06/06/2021 - Carnè: La lotta per salvare la Vena del Gesso (sab. 5) e la biodiversità dei gessi (dom. 6)
Sabato 5. Assemblea con tutte le Associazioni che hanno aderito a «Salviamo la Vena del Gesso».
Domenica 6. Visita guidata a tema «Biodiversità dei gessi».

20/06/2021: In marcia per la Vena del Gesso (da definire percorso). Marcia pubblica contro l'ipotesi di ampliamento della cava di Monte Tondo.



Sezione di Imola



Sezione di Lugo

"In cammino per salvare la Vena del Gesso romagnola" è promosso e organizzato dalla FSRER
Per informazioni: massimoercolani55@gmail.com tel.335 7793676.
loris.garelli1@gmail.com tel.366 9336865